

Lavoro autonomo occasionale superiore a 5000 euro: gli obblighi previdenziali

di [Giuseppe Polli](#)

Pubblicato il 29 Marzo 2023

Facciamo il punto sugli **obblighi previdenziali** a carico dei **lavoratori autonomi occasionali**. Ricordiamo che, in caso di **superamento dei 5.000 euro annui**, è prevista l'iscrizione alla **Gestione separata INPS**.

In base al Decreto-legge n. 269 del 30/9/2003, articolo 44, è stato previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2004, l'iscrizione alla Gestione separata per coloro che esercitano attività di lavoro autonomo occasionale solo qualora il reddito annuo sia superiore ad euro 5.000.

[Circolare INPS n. 103 del 6-7-2004](#)

Il reddito di euro 5.000 costituisce una fascia di esenzione e, in caso di superamento, i contributi sono dovuti esclusivamente sulla quota di reddito eccedente.

Lavoro autonomo occasionale e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata: il limite dei 5.000 euro

Nell'ipotesi in cui il compenso per il collaboratore occasionale sia dunque superiore a € 5.000, è previsto l'**obbligo di iscrizione alla Gestione separata INPS**, utilizzando l'apposito modello. Pertanto, il rapporto di natura previdenziale tra coloro che svolgono prestazioni occasionali e l'INPS, sorge **al superamento del tetto di € 5.000 nel corso dell'anno e i contributi previdenziali previsti**



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento